



COMUNE DI ANOIA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

N.7 del 21.03.2017

**DELIBERAZIONE
DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

OGGETTO: Ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del credito Sig. GALATA' Raimondo C.F.: "Ow1813" Cinquefrondi.

L'anno duemiladiciassette addì ventuno del mese di marzo alle ore 10,00 nella Sede comunale, l'Organo straordinario di liquidazione, nominato con D.P.R. del 14 agosto 2013 nella persona della Dott.ssa SCAPPATURA Giuseppa, ai sensi dell'art.252 del Decr. Lgs. n.267/2000, ha adottato la presente deliberazione.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Visto il T. U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;
Premesso

che il Comune di Anoaia con Deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 4 maggio 2013, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

che con D.P.R. del 14 agosto 2013 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

che in data 3.10.2013 il citato Decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di liquidazione: Dott.ssa Scappatura Giuseppa;

che, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267 e succ. mod. ed integr., in data 4.10.2013 la stessa si è regolarmente insediata presso la Sede municipale del Comune di Anoaia;

che, ai sensi dell'art.254, comma 2, del T.U.E.L., con Delibera n.1 del 4.10.2013 il Commissario straordinario di liquidazione ha avviato le procedure dirette all'accertamento della massa attiva e passiva provvedendo alla pubblicazione in pari data dell'avviso per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva da parte dei creditori;

che con deliberazione n.5 del 22 maggio 2014 l'O.S.L. ha proposto all'Amministrazione Comunale la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267";

che con la deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 30 maggio 2014 avente ad oggetto "Adesione alla proposta dell'Organo straordinario di liquidazione di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art.258 del D. Lgs. n.267/2000", il citato organo di Governo del Comune di Anoaia ha ritenuto di aderire alla suddetta proposta;

che con la propria deliberazione n.7 del 30 ottobre 2014 sono stati fissati i criteri e le procedure che saranno seguiti in ordine alla modalità semplificata di liquidazione dei debiti di cui all'art.258 del Decr. Lgs. 18.08.2000, n.267;

Viste

la nota n.1469 del 2/04/2014 con la quale il Responsabile dell'Area Amministrativa ha trasmesso la sentenza n.4190/13 REG. PROV. COLL. N.01327/2008 REG.RIC. pronunciata dal T.A.R. Calabria Sezione staccata di Reggio Calabria su ricorso proposto dal Sig. Raimondo Galatà C.F.: "0612215" rappresentato e difeso dall'Avv. Fernando Galatà con Studio Legale in Melicucco, avente ad oggetto "Risarcimento danni subiti per la mancata assegnazione in concessione di lotti di terreno ricadenti in area PEEP", attestando il relativo debito fuori bilancio liquidato in sentenza;

Dato atto

che il debito fuori bilancio è stato segnalato agli Organi ed Uffici dell'Ente per quanto di competenza con nota n.2221/C.S.L. del 15/05/2014;

Viste

la comunicazione a mezzo pec del 13/04/2016 con la quale questo O.S.L. ha richiesto al suddetto Legale l'integrazione della documentazione nell'ambito della relativa istruttoria;

la comunicazione a mezzo pec del 6/02/2017, acquisita al prot. con n.522 del 6/02/2017, con la quale l'Avv. Fernando Galatà con Studio Legale in Melicucco ha fornito le integrazioni richieste;

Rilevato

che con sentenza n.4190/13 REG. PROV. COLL. N.01327/2008 REG.RIC. pronunciata dal T.A.R. Calabria Sezione staccata di Reggio Calabria il Comune di Anioia è stato condannato "alla restituzione in favore di parte ricorrente delle somme versate come corrispettivo anticipato per la cessione del terreno per cui è causa maggiorate degli accessori di legge dal versamento al soddisfo" nonché "alle spese di lite che liquida in euro 2.000,00 oltre IVA, CPA e spese generali come per legge";

Ritenuto

di ammettere alla massa passiva il credito Sig. Raimondo Galatà in Cinquefrondi per complessivi euro 14.343,85 così distinto: - euro 9.100,77 per sorte capitale; -euro 2.903,08 per interessi legali calcolati alla data del 4/05/2013; - euro 2.340,00 per spese legali;

di trasmettere al suddetto creditore la proposta sul credito accertato di complessivi euro 14.343,85 da sottoporre a transazione con le percentuali di riferimento per le annualità di cui alla Delibera O.S.L. n.7 del 30/10/2014 e che, ove non accettata, comporterà l'accantonamento del 50% del debito sulla gestione liquidatoria del dissesto ai sensi dell'art.258, comma 4, del T.U.O.E.L.;

Dato atto

che, ad esclusione del presente originale e degli atti sottoscritti dalle parti, nelle ulteriori copie della medesima si provvederà ad evitare di indicare i dati sensibili ivi contenuti, sostituendoli con la dizione "omissis";

Richiamati

gli artt.254 e 258 del Decr. Lgs. 18.08.2000, n.267;

l'art.5, comma 2, del decreto legge 29 marzo 2004 n.80 convertito con modificazioni in legge 28 maggio 2004, n.140;

il Decreto 14 ottobre 2014 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n.247 del 23 ottobre 2014;

il Decr. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web" adottate con delibera n.088 del 2.3.2011 dal Garante per la protezione dei dati personali;

delibera

1. di richiamare la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di **ammettere** alla massa passiva il credito di complessivi euro 14.343,85;
3. di **comunicare** al suddetto creditore la proposta transattiva relativa al citato credito;
4. di **comunicare** la presente deliberazione:
 - al creditore, al recapito indicato;
 - al Sindaco ed al Consiglio Comunale per quanto di competenza;
7. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.08.2000 n.267 e dell'art.4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378;
8. di disporre la pubblicazione di copia della presente delibera ai sensi dell'art.124 del Decr. Lgs. 18.08.2000, n.267 con i limiti imposti dalla richiamata normativa in ordine ai dati sensibili ivi contenuti.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Commissario straordinario di liquidazione
(Giuseppa Scappatura)



Il sottoscritto Responsabile Affari Generali, visti gli atti d'Ufficio:

Attesta

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 22.03.17. al _____ come prescritto dall'Art.124, comma 1 D. Lgs.n.267/2000 (N° _____ Rg. Pub);
- viene comunicata con lettera N° _____ in data _____ al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale;
- viene comunicata con lettera N° _____ in data _____ al Revisore dei Conti, ai Responsabili dei Servizi;
- che la presente delibera poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decr. Lgs. 18.8.2000 n.267 e dell'art.4, comma 6, del D.P.R. 24 agosto 1993, n.378, è divenuta esecutiva il 22.03.2017.

Il Responsabile Affari Generali



[Signature]
IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA
Oswaldo Priolo

- Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

li _____

Il Funzionario Responsabile